

## ACQUA CANISTRO: LOLLI, "RICORSO NORDA? NO PROBLEM, ANDIAMO DRITTI COME SPADE"

7 Ottobre 2017



L'AQUILA - "Sull'acqua minerale di Canistro andiamo dritti come spade, abbiamo un percorso chiaro e netto".

Ad assicurarlo ad *AbruzzoWeb* è il vice presidente della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli, a commento della decisione da parte della Norda, concessionaria provvisoria delle sorgenti Sponga di Canistro (L'Aquila), di presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro la decisione dell'amministrazione di ricorrere all'iter di Valutazione di impatto ambientale (Via), relativa al costruendo stabilimento e alla condotta, pena la revoca della concessione.

Con i suoi legali la Norda ha tentato, in questi mesi, di dimostrare che fosse sufficiente la più circoscritta Verifica di assoggettabilità (Va). Ma la Regione, da mesi, ricorda all'impresa che è necessaria una più completa Via, su tutto il progetto di sfruttamento, come del resto scritto nero su bianco sul bando. Una circostanza che innesca dei dubbi sul termine dell'adempimento che per molti, anche in base al bando, sarebbe già scaduto.

Lolli, comunque, non si dice preoccupato, nemmeno sulle tempistiche. Nei mesi scorsi il vice presidente ha auspicato che entro la fine della legislatura, ovvero rimavera 2019, il progetto industriale della Norda sarebbe entrato a regime, con l'assunzione dei lavoratori che ora usufruiscono di ammortizzatori sociali, e le bottiglie dell'acqua minerale di Canistro, che va a finire da un anno nel fiume Liri, finalmente imbottigliata e venduta.

"Non ci saranno ritardi, non si è perso tempo, rispetto a come funzionano in Italia queste procedure assicuro che stiamo correndo - ribadisce Lolli - Avremo con la Norda un incontro nei prossimi giorni, naturalmente è una società privata, e fa i suoi interessi", riferendosi al ricorso al Tar.

Lolli, tuttavia, sulla questione della Via difende la posizione assunta dalla Regione. "È ovvio che si deve fare una valutazione, ci mancherebbe altro, stiamo parlando di un sistema acquifero importante, e dobbiamo rispettare le procedure e le leggi dello Stato", rimarca.

La Norda, gruppo nazionale dei fratelli Pessina, editori dell'*Unità* e proprietari dell'omonima marca di acqua minerale, oltre alla Sangemini e Gaudianello, nei giorni scorsi hanno incontrato una quindicina di proprietari dei terreni, su cui dovrebbe sorgere il nuovo stabilimento.

Visto che quello esistente è di proprietà della Santa Croce di Camillo Colella, che, dopo essersi vista revocata la concessione, ha ingaggiato una guerra legale senza quartiere contro la Regione, e ha anche impugnato il bando vinto dalla Norda. E non ha nessuna intenzione di cedere a nessuno lo stabilimento.

"La Norda ci ha ribadito in tutti i modi che vuole realizzare a Canistro un progetto ambizioso", assicura Lolli e conferma che sarà imminente una pre-conferenza dei servizi, "per semplificare le procedure", riferendosi in particolare ai cambi di destinazione d'uso dei 75 mila metri quadrati dei terreni di Canistro e Civitella Roveto da agricoltori in industriali.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667  
Direttore responsabile Berardo Santilli